

## La Cgil del 118 al prefetto «Così rischiamo il caos»

Gli operatori Cgil del 118 hanno lanciato un appello al prefetto Giorgio Musio e all'assessore regionale alla sanità Lionello Cosentino. «Dateci almeno due automobili - dicono -, il minimo indispensabile per consentire ai medici del 118 di sopprimere alla mancanza del servizio di guardia medica permanente ed evitare che all'alba di martedì 7 gennaio, finite le feste, Roma precipiti nel caos».

«La questione - dice il responsabile del coordinamento Cgil funzione pubblica, Daniele Di Micco - va risolta al più presto. Ma intanto bisogna tamponare l'emergenza. In assenza dei medici della guardia medica permanente, licenziatisi nei giorni scorsi per protesta, la centrale del 118 può provvedere al servizio con i propri medici. Ma serve un'autorizzazione del prefetto o dell'assessore alla Sanità del Lazio e, soprattutto, mancano i mezzi, in sintesi le automobili che servono a portare i medici da una parte all'altra della città. Due automobili basterebbero a evitare il peggio». Una soluzione, questa, che dovrebbe essere provvisoria, dice Di Micco, in attesa che «l'azienda ospedaliera Forlanini San Camillo bandisca il concorso e assuma i medici per il servizio». Un altro problema, secondo il sindacalista, è quello delle due diverse centraline alle quali fanno capo i servizi, quella della guardia medica permanente e quella della guardia medica regionale, «che andrebbero invece unificati».



# Anzio, violentata dagli amici

## Una notte di sevizie, poi è arrivata la polizia

Era andata ad Anzio col suo fidanzato per trascorrere le vacanze di Capodanno con un gruppo di connazionali. Ma dopo aver festeggiato insieme, giovedì sera i suoi «amici» l'hanno prima minacciata e poi violentata a turno. La ragazza, una rumena di 22 anni arrivata a Roma nell'agosto scorso, è stata liberata dalla polizia all'alba di venerdì, dopo una telefonata al 113 del fidanzato. I quattro violentatori ora sono in carcere, a Velletri.

NOSTRO SERVIZIO

■ Doveva essere una tranquilla vacanza di Capodanno, da passare insieme con i vecchi amici conosciuti nello stesso paese della Romania, venuti anche loro in Italia a cercare fortuna. Invece per Stefania, una giovane immigrata di 22 anni, arrivata nella capitale nell'agosto scorso, quella gita ad Anzio insieme ad Alex - il suo nuovo fidanzato, anche lui rumeno - si è trasformata in un incubo. Dopo essere stata minacciata, infatti, la ragazza è stata violentata a turno dagli «amici» per una notte. Finché la polizia, avvertita dal fidanzato, non l'ha liberata all'alba di venerdì, arrestando i suoi sequestratori.

**Una roulotte sull'Ostiense**  
Stefania, come tanti altri giovani

dell'est europeo, aveva deciso da tempo di emigrare dalla cittadina di campagna dove viveva con i suoi, ma non le si era mai presentata la buona occasione. Nell'estate scorsa, però, convinta da un amico, si è decisa a lasciare la Romania e a venire a Roma in cerca di lavoro. Appena arriva, la ragazza ha subito trovato alloggio in una piccola pensione nella zona della Piramide, e ha cominciato a fare qualche lavoretto saltuario, come ad esempio raccogliere frutta e verdura in campagna. A dicembre, poi, ha conosciuto Alex, suo coetaneo. I due hanno deciso subito di vivere insieme, e si sono adattati a stare in una roulotte abbandonata sulla via Ostiense, loro nuova «casa».

Poco dopo cena uno di loro, approfittando di una breve assenza di Alex, ha cominciato a minacciare Stefania: «O fai l'amore con me e con gli altri, oppure picchiamo te e il tuo fidanzato». Poi erano arrivati altri tre uomini, che avevano continuato ad abusare a turno di lei, nonostante altri ospiti della villetta cercassero invano di farli smettere. Il fidanzato, impaurito dalle minacce, non ha trovato la forza di reagire, e verso le 5 di mattina mentre la ragazza era ancora nelle mani dei quattro, ha accettato di farsi accompagnare da uno dei giovani alla stazione ferroviaria, per

Una notte di violenze

tornare a Roma.

tornare a Roma.

**Il fidanzato chiama il 113**

Ma appena arrivato alla stazione Alex ha subito avvertito il 113 di quel che stava accadendo. Prelevato da una volante del commissariato di Anzio, l'uomo ha accompagnato gli agenti alla villetta. Una volta fatta irruzione in casa, i poliziotti hanno trovato gli uomini e la ragazza addormentati. In un'altra stanza c'erano invece gli altri tre rumeni, mentre un altro uomo pare sia fuggito prima dell'arrivo della polizia.

Tutti e sette gli immigrati sono stati portati al commissariato. Dopo aver raccontato come erano andati i fatti - scagionando i tre ragazzi che avevano tentato di aiutarla - Stefania è stata poi accompagnata in ospedale.

**In carcere**

I quattro «amici» che avevano abusato di lei, invece, sono stati arrestati per violenza carnale dagli agenti del commissariato, e trasferiti poi nel carcere di Velletri. Gli arrestati sono due pregiudicati di 24 e 25 anni Toader Petrea e Nicu Anton, il ventunenne George Catalin Neagu e Abreotesi Sorin, di 27 anni. Tutti sono risultati privi di visto di ingresso e del permesso di soggiorno.

## Centro «Itaca» Il gip scarcererà i gemelli Pocetta

Sono stati scarcerati Giampiero e Roberto Pocetta, i gemelli titolari del centro estetico «Itaca» di via Firenze, arrestati dai carabinieri per induzione e sfruttamento della prostituzione. Lo ha reso noto l'avvocato difensore Marco Cecilia. Giampiero Pocetta, afferma l'avvocato, «è stato immediatamente rimesso in libertà dall'autorità giudiziaria, essendo l'arresto avvenuto al di fuori dei casi consentiti dalla legge». L'avvocato precisa che per Roberto Pocetta, per il quale il pm Aurelio Galasso aveva chiesto la convalida dell'arresto, «questa è stata negata dal gip Augusta Iannini, la quale ordinando la immediata scarcerazione ha pure evidenziato che la qualificazione giuridica dei fatti appare allo stato opinabile». I carabinieri sottolineano che l'arresto dei due fratelli è avvenuto in flagranza di reato poiché al momento della perquisizione nel centro estetico c'erano diversi uomini in compagnia di donne.

## L'ASSOCIAZIONE KANYALANG DANCE

L.go Pettazzoni, 42 - 00177 ROMA - Tel./Fax 06-24400692

### ORGANIZZA

Danza e percussioni in Senegal dal 15/12 al 5/1, con partenza da Roma, permanenza a Dakar e in Casamance.

Corso di danze del Senegal ogni giovedì ore 20 con Mory Thioune

Corso di danze tradizionali della Costa D'Avorio ogni martedì alle 20. Entrambi i corsi saranno accompagnati da percussioni dal vivo e si terranno al Dopolavoro PT, Lungotevere Flaminio, 67.

Corso di iniziazione alla danza africana ogni mercoledì ore 19 con Barbara Musi. Via di Vigna Fabbri, 26 - METRO A Colli Albani.

Serata Kanyalang con drink, musica, video: tutti i martedì ore 21.30 al Pub «Sottosopra» Via Panispema, 68 - Roma centro

Stage di danza della Nigeria il 21/22/23 novembre con Harlette Adimora della London School of African Dance & Drumming, accompagnamento di percussioni dal vivo.

### ASSOCIAZIONE Cineforum

## «CULT MOVIES»

Via Tarquinio Vipera n. 5 tel. 58209550

Aderisce - UICC - Unione Italiana Circoli del Cinema

### PROGRAMMA '97

GENNAIO '97 - inizio proiezione ore 20.30

Venerdì 3 - **Martha** - GER. 1973

di Rainer Werner Fassbinder

Lunedì 6 - **A cena col Diavolo** - FRA. 1992

di Edouard Molinaro

Venerdì 10 - **L'occhio che uccide** - GB. 1960

di Michael Powell

Lunedì 13 - **Diario per i miei figli** - UNG. 1984

di Marta Meszaros

Venerdì 17 - **Videodrome** - CAN. 1983

di David Cronenberg

Lunedì 20 - **Diario per i miei amori** - UNG. 1987

di Marta Meszaros

Venerdì 24 - **La seconda volta** - ITALIA 1995

di Mimmo Calopresti

Lunedì 27 - **Diario per mio padre e mia madre** - UNG. 1990

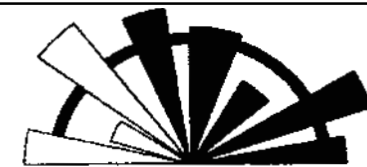
di Marta Meszaros

Venerdì 31 - **Underground** - FRA./GER. 1995

di Emir Kusturica

Ingresso riservato ai soci - Tessera associativa E. 3.000 - Una proiezione E. 3.000 - Abbonamento a 6 proiezioni E. 12.000!!!  
Ai soci sono riservate serate speciali gratuite.

Si ringrazia per la collaborazione la videoteca «BOMBER VIDEO» v.le Vigna Pia, 16 - tel. 559354



20124 MILANO - Via Felice Casati, 32  
Tel. (02) 67.04.810-44 - Fax (02) 67.04.522

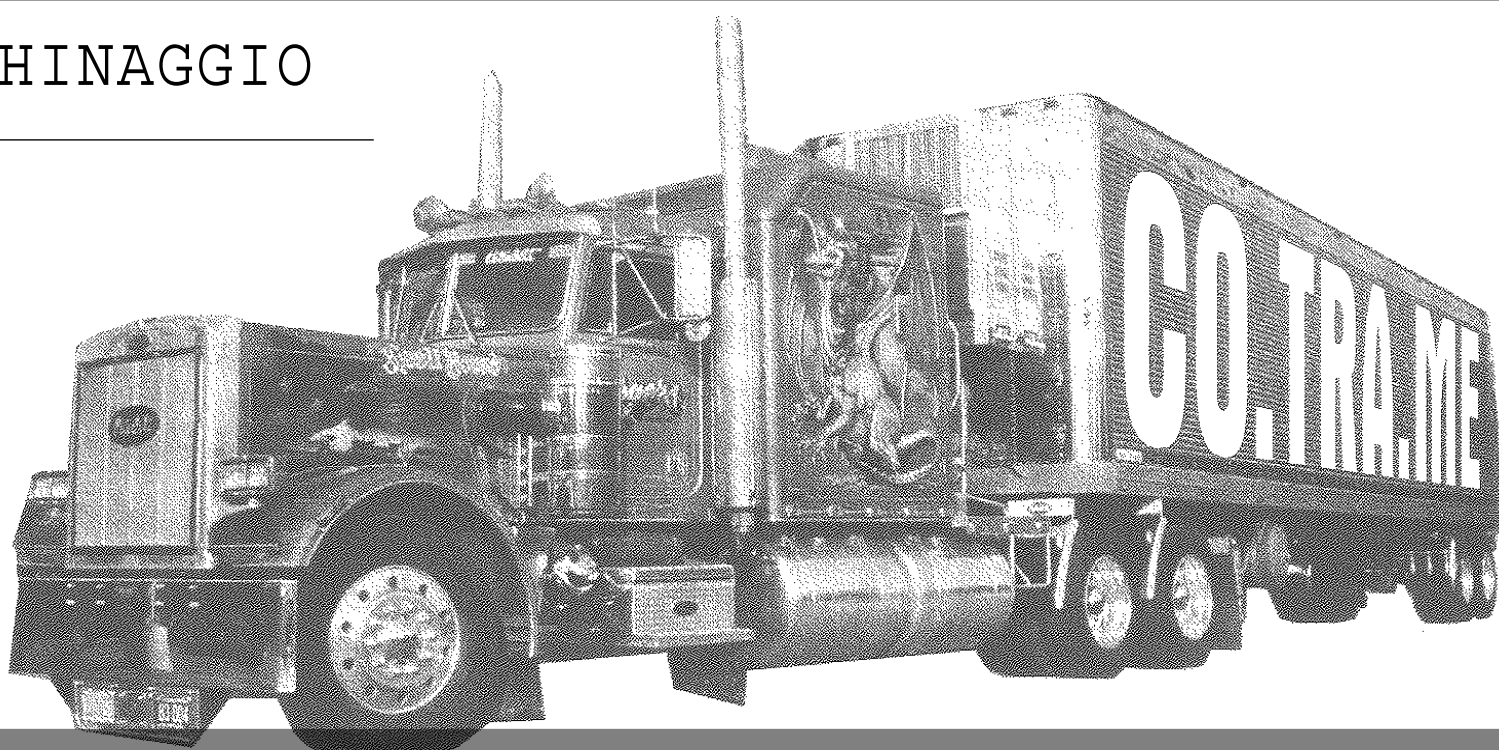
**L'Unità  
Vacanze**

TRASLOCHI - TRASPORTI - FACCHINAGGIO

MOVIMENTAZIONE MACCHINARI  
LAVAGGIO MOQUETTES  
MACCHINARI - PULIZIE

**PREVENTIVI**

**GRATUITI**



Viale ARRIGO BOITO, 96/98 - Roma  
Tel. 8606471 - Fax 8606557